

Movimento Internazionale della Riconciliazione  
Movimento Nonviolento



*Campi estivi 2007*

*Vivere  
la nonviolenza*

*una settimana per conoscerci,  
lavorare, crescere e divertirci*



*La nonviolenza è la tenerezza della storia*

Il **M.I.R.-M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta**, in collaborazione con altri gruppi e comunità, ha organizzato alcuni campi per l'estate 2007 con lo scopo di diffondere la nonviolenza praticandola. È ormai dal 1987 che i campi sono organizzati, riprendendo un'iniziativa di Lanza del Vasto. I campi estivi, che sono occasione di condivisione e di formazione, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede la disposizione a servire e a imparare da comunità, famiglie e singoli praticando la semplicità volontaria. Qui di seguito elenchiamo alcuni componenti fondamentali dei campi.

**Lavoro manuale**, un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano e al tempo stesso è scoperta della bellezza del lavoro condiviso. Nella nostra società il lavoro manuale è svilito e subordinato a quello mentale. Noi invece vogliamo valorizzare un tipo di lavoro naturale e umano, che non ci renda dipendenti da un consumo sfrenato di energia.

**Formazione** culturale attraverso letture, scambi di opinione, relazioni e spirituale attraverso la riflessione personale, la meditazione, il silenzio, la contemplazione.

**Sobrietà** è uno stile di vita che poggia su quattro imperativi che iniziano con la lettera R. Il primo è **Ridurre** ossia badare all'essenziale. Il secondo è **Recuperare** ossia riciclare tutto ciò che può essere riutilizzato. Il terzo è **Riparare** ossia non gettare gli oggetti al primo danno. Ma alla base di tutto ciò c'è un quarto imperativo: **Rispettare**. Solo sviluppando un profondo rispetto per il lavoro altrui, impareremo a trattare bene le cose che ci rendono possibile la vita e sapremo garantire a tutti il soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

**Convivialità**. I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie: pulizia e cucina. Poi c'è il momento della festa per celebrare la nostra unità attraverso canti, musiche e danze, per ringraziare chi in tempi lontani o vicini di quei canti, danze e musiche ci ha fatto dono, per dire la nostra appartenenza a una cultura (che è condizione per essere aperti e curiosi verso le altre), per dire grazie a Dio del dono della vita, per stare insieme in letizia. Lavorare e festeggiare insieme sono elementi che ci uniscono.

I campi iniziano la sera della domenica (è bene esserci tutti per la cena), e ogni giornata sarà indicativamente così strutturata:

- mattino: lavoro manuale;
- pomeriggio: incontri e riflessioni inerenti il tema del campo;
- sera: giochi, canti, danze e chiacchiere insieme.

Il sabato sera si organizza la festa di fine campo.

In ogni campo verso metà settimana ci sarà una gita per visitare i luoghi che ci ospitano. All'interno della giornata è previsto un momento di vita interiore, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio e preghiere. **L'alimentazione è vegetariana**, come scelta di compassione, giustizia e salute. **L'età minima per i partecipanti ai campi è di 18 anni**, salvo specifiche indicazioni. In alcuni campi sarà possibile la partecipazione di famiglie.

Alcune indicazioni, se decidi di partecipare:

**1 - Mettiti in contatto con chi coordina il campo che hai prescelto** per essere certo che vi siano ancora posti disponibili; poi invia una lettera di presentazione con le seguenti informazioni: nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, età, campo a cui desideri partecipare, motivo per cui ti interessa, che cosa ti aspetti, quali sono i tuoi interessi. Firma. Se non riesci a parlare con il coordinatore, contatta il Centro Studi Domenico Sereno Regis di Torino.

**2 - Invia una quota di iscrizione di 35 euro, comprensivi della quota assicurativa, utilizzando il c.c.p. n. 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino**, specificando sul bollettino "Iscrizione al campo estivo di ...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare 28 euro per ogni altro campo. La fotocopia del bollettino di versamento è da inviare al coordinatore insieme alla lettera di cui sopra. Ricevuta la tua iscrizione con il versamento, il coordinatore ti invierà le informazioni utili per partecipare al campo.

**3 - Durante il campo ti sarà chiesta una quota di 85 euro** per il vitto, l'alloggio e il rimborso spese per i relatori che interverranno. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore - che non è un esperto o una esperta, ma una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza.

Le iscrizioni saranno chiuse quindici giorni prima dell'inizio di ogni campo.

*Gruppo di servizio regionale campi estivi*

**Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento**

Centro Studi Sereno Regis - via Garibaldi 13, 10122 Torino

Tel. 011-532824 - Fax 011-5158000

mir-mn@cssr-pas.org - www.cssr-pas.org/sezione.php?id\_sezione=8

## *CHI SIAMO*

Il **Movimento Nonviolento** - sito internet: [www.nonviolenti.org](http://www.nonviolenti.org) - è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del MIR si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Sito internet: [www.miritalia.org](http://www.miritalia.org)

Il **Centro Studi Sereno Regis** è una ONLUS che promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli alternativi di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia. Il Centro è stato costituito formalmente nel 1982 su iniziativa del MIR e del MN, attivi in Piemonte dalla metà degli anni '60. Oggi vi hanno sede la Biblioteca Multimediale Internazionale Pace-Ambiente-Sviluppo, l'Archivio Storico Scientifico dell'Ambiente, il Gruppo di Educazione alla Pace (Edap) "Marilena Cardone", l'Italian Peace Research Institute-Rete Corpi Civili di Pace, l'Ecoistituto del Piemonte "Pasquale Cavaliere", il MIR e il Movimento Nonviolento, il Gruppo ASSEFA, la Rete Transcend.

## Storie e storia

**1 – 8 luglio**

Ghilarza (OR)

Casa per la Pace

Partecipanti: 15

Coordinatore:

Enzo Gargano, tel. 011 532824, 333 2581518

e-mail: enzo.gargano@cssr-pas.org



Da dove nasce e quale è stata l'evoluzione del pensiero nonviolento? Chi sono i personaggi storici che hanno divulgato con una profonda forza interiore la pratica della nonviolenza? Dove e in che modo sono ancora attuali e attualizzabili i loro esempi?

Come amici della nonviolenza spesso ci interroghiamo su una conoscenza storica più approfondita, per cercare di mantenere attuale il loro pensiero, in ambito personale, sociale e politico.

Teoria e pratica della nonviolenza si compenetrano nelle nostre esistenze e quindi nella testimonianza che offriamo con la nostra vita. Le biografie di amici della nonviolenza che ci hanno preceduto nel cammino possono aiutarci a imparare come percorrere con più facilità la strada di coerenza fra ciò in cui crediamo e i gesti quotidiani della nostra vita. Durante il campo impareremo a conoscere le storie di diversi personaggi e ad apprendere da esse gli insegnamenti che possono esserci più utili. Parleremo di personaggi noti, come ad esempio Aldo Capitini, Giorgio La Pira e Alexander Langer, e di altri meno famosi ma che con il loro esempio ci hanno dato una grande testimonianza. Per vivacizzare il corso utilizzeremo giochi di ruolo, immedesimandoci nelle medesime situazioni che hanno coinvolto i personaggi di cui parleremo, pensando a come ci saremmo comportati noi al posto loro. Cercheremo di apprendere attraverso varie attività e faremo in modo che siano gli stessi personaggi del passato a parlarci con le loro parole. Perché la grande Storia è costruita da tante storie individuali, proprio come quella di Sergio Albesano che ci condurrà in questo percorso di scoperta e di conoscenza.

*La Casa per la Pace di Ghilarza nasce dal desiderio di alcuni amici della nonviolenza, Agata e Marino e della loro associazione, di creare un punto di incontro, riflessione, studio e divulgazione della nonviolenza, in collaborazione con altre realtà locali. Ghilarza si trova nell'entroterra oristanese, è il paese ove è cresciuto Antonio Gramsci, dista 35 km dal mare, è vicino a un lago, e si prevede comunque di spostarsi per visitare le belle zone vicine.*

## Vent'anni di campi, vent'anni di festa

**6 – 8 luglio**

Albiano d'Ivrea (TO)

Partecipanti: 40

Coordinatori:

Giovanni Ciavarella, tel. 347 7938539

e-mail: giovanni.ciavarella@intesanpaolo.com

Beppe Marasso, tel. 011 253740

e-mail: maradoglio@libero.it



1988: Salerin di Demonte (TO), da Germana e Lele Viola, a sostegno del loro progetto per il ritorno alla vita del villaggio Salerin, condividendone per una settimana sogni e fatiche...

Così, con queste motivazioni e soprattutto con questo stile iniziò un percorso (chi poteva sapere dove ci avrebbe portati!) che arriva fino ai nostri giorni. Vent'anni di campi estivi, circa 250 proposte e 4.000 giovani e meno giovani coinvolti dalla voglia di sperimentare per una settimana la nonviolenza, nella pratica del quotidiano.

Questo lungo cammino si è allargato a luoghi significativi su tutto il territorio italiano, e oltre, adattandosi a nuove esperienze, sempre a sostegno di chi sceglie la semplicità e la nonviolenza come indirizzo di vita.

Ma una cosa non si è mai abbandonato: lo stile festoso dello stare insieme, del condividere con persone speciali il lavoro manuale, i giochi, le danze, le riflessioni, anche spirituali.

È proprio questa caratteristica che ci richiama a raccolta dopo vent'anni: fare festa con vecchi e nuovi amici che sotto questa bandiera hanno fatto passi importanti nella loro vita, magari ispirati proprio dall'esperienza fatta in un campo MIR ormai lontano ma sempre vivo nel cuore. E rivivere per qualche giorno le stesse emozioni che lavoro, ascolto e danza continuano a darci. Perché chi ha la Pace nel cuore ha il cuore in festa!

*Albiano d'Ivrea è un luogo che conosce la storia dei campi MIR. Ne sono impregnate le mura e la terra dal sudore ma soprattutto dai colori di tanti giovani che da lì sono passati. Ci accoglierà la comunità residente per far festa insieme a noi e per raccontarci dei loro progetti in corso, molte volte intrecciati con quelli del Mir-Mn che proprio là ha svolto la sua recente assemblea regionale.*

*Per chi arriverà venerdì sarà possibile contribuire con qualche piccolo lavoro nei campi o per i bisogni della casa, nelle mattinate.*

*Nei pomeriggi si rifletterà, raccontandoci le nostre storie, sul nostro cercare di essere nonviolenti come donna e come uomo nella società di oggi.*

## *L'oriente e la nonviolenza*

**8 – 15 luglio**

Bolzano Novarese - (NO)

Partecipanti: 12

Coordinatore:

Luciano Bertoldi, tel. 039 9907220

e-mail: [luciani2@virgilio.it](mailto:luciani2@virgilio.it)



Il campo si propone di esplorare la nonviolenza, nella relazione con sé e con gli altri, attraverso alcune pratiche della tradizione orientale.

Non possiamo dimenticare che la stessa espressione “nonviolenza” è la traduzione di un termine sanscrito, “ahimsa”, reso famoso in tempi relativamente recenti da Ghandi, ma presente da millenni nella cultura indiana come ideale unificante e fondamentale.

Alla ricerca di suggerimenti utili a vivere questo ideale nella concretezza delle nostre vite, proveremo ad avvicinarci alle grandi visioni filosofico-religiose dell’Oriente (buddismo, induismo e taoismo) non solo dal punto di vista teorico, ma soprattutto sperimentando direttamente la pratica di alcune delle discipline che sono nate all’interno di queste culture: lo yoga, lo shiatsu e la meditazione di tradizione buddista. A guidarci in questo percorso saranno presenti Luciano, operatore e insegnante di shiatsu, Marco, insegnante di yoga, e un monaco tibetano.

Il campo avrà inizio al pomeriggio di domenica 8, si chiede di arrivare prima delle ore 15, chi avesse bisogno può arrivare anche il giorno prima. La sistemazione potrà essere molto sobria, in camerata con materassi a terra. È necessario il sacco a pelo.

*Marco e Paola ci ospiteranno nella loro casa sul Lago d’Orta. Sono una coppia che ha deciso di sperimentare una vita più sostenibile, in un luogo meno contaminato dalle frenesie della città, in cui ridurre la dipendenza dai bisogni e dalla tecnologia cittadina. La casa si trova in una località vicino al lago e alle montagne, che potremo esplorare insieme nei momenti liberi.*

**Abbonamento ad “Azione Nonviolenta” con lo sconto del 50%  
per chi partecipa ai campi:  
un bel modo per restare “collegati”!**

## In principio era un fiore

15 – 22 luglio

Baita Paiei

Casteldelfino (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatori:

Federica Cassera, tel. 339 4996084

e-mail: edfvoice@tin.it

Maurizio Rossetto, tel. 015 591503, 339 3322559

e-mail: rossettoma@email.it



“Terra, Seme, Pianta, Fiore... sai guardare oltre questo?

Accolti tra le solide pareti di pietra della baita cercheremo di interagire nel modo più naturale possibile con il territorio che andremo ad abitare. Impareremo a conoscere erbe e fiori che quotidianamente la madre montana vorrà donarci.

Con l'aiuto di Mara impareremo a distinguerle a saperle cogliere rispettandone la crescita, ne conosceremo le potenzialità ma soprattutto le fondamentali doti nutritive e curative. Tutte le conoscenze che via via saranno apprese rappresenteranno la base di partenza per elaborare insieme modalità di utilizzo dei prodotti naturali raccolti durante la mattinata.

Parte della giornata verrà dedicata alla ordinaria cura della struttura ospitante cercando di calarsi pienamente nello stile di vita che anima questa rifugio verso un riappropriarsi della manualità e del dialogo con la natura circostante. La cucina sarà vegetariana e vegana.

*Baita Paiei – del nonno, in occitano – è stata ristrutturata in autocostruzione, con l'utilizzo di materiali e tecnologie locali e naturali, raggiungibile in 15 minuti di cammino a piedi, da Alboin, frazione di Casteldelfino. Alla baita, incastonata tra le rocce a 1600 metri sul livello del mare, Mara pratica la sua scelta di vita, lontano dal ritmo frenetico apparentemente inevitabile, basando le sue scelte quotidiane sull'ascolto, la riflessione e la ricerca del minor impatto sulla natura. Essere coerenti comporta la fatica di tagliare la legna a mano, di lavare i panni nell'acqua fredda di montagna, di trasportare in spalla ciò che non si riesce a produrre e a trovare sul posto, e di accettare i propri limiti...*

**Abbonamento a “Qualevita” con lo sconto del 50%  
per chi partecipa ai campi:  
un bel modo per restare “collegati”!**

## Una particolare comunità-famiglia

**22 – 29 luglio**

Berzano (Tortona - AL)

Partecipanti: 20

Coordinatore:

Sergio Solinas, tel. 02 40091050

339 6282051



Alla continua ricerca di modelli di vita alternativi, che possono rispondere sempre meglio alle domande esistenziali della convivenza umana :

Dove? Quando? Come? Perché? Con Chi?

Incontriamo un'esperienza significativa che ha impostato e risposto in modo comunitario a questi interrogativi.

Interessante e innovative è anche la soluzione economica adottata, che supera e risolve in modo semplice e non conflittuale le nostre esigenze vitali.

Avremo modo, convivendo per una settimana con questa comunità e in particolare ascoltando e paragonando l'esempio di Bruno Volpi, fondatore di ACF (Associazione Comunità Famiglia) di approfondire e fare raffronti con le nostre scelte personali: ne potranno sortire delle scoperte e dei ripensamenti gratificanti.

*A Berzano risiede una delle prime comunità ACF del Piemonte. Alloggeremo in foresteria con cucina in autogestione.*

*Il lavoro manuale consisterà in alcuni lavori nella casa, nell'orto e nel vigneto.*

**Iscriviti al Movimento Internazionale della Riconciliazione  
e al Movimento Nonviolento...  
un modo ancora più bello e attivo per restare "collegati"!**

## La danza popolare, educare alla convivenza tra le culture

**29 luglio – 5 agosto**

Cascina Marie

Bricherasio (TO)

Partecipanti: 20

Coordinatore:

Giovanni Ciavarella, tel. 347 7938539

e-mail: [giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com](mailto:giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com)



La danza popolare è la danza di paese, la danza di piazza: il momento di festa in cui, in passato nella nostra cultura, ancora oggi in tante parti del mondo, uomini, donne, giovani e anziani si ritrovano e nelle danze tipiche riconoscono la loro appartenenza ad una comunità. Esprimono identità e nello stesso tempo oggi suggeriscono apertura che viene dal constatare come danze di Paesi distanti tra loro migliaia di chilometri o vicini ma in conflitto, abbiano, in realtà, tratti profondamente comuni, legati, da sempre, ai ritmi universali della vita e della natura. Può essere un modo per incontrarsi e per conoscersi al di là della parola?

Tranne pochi esempi di danza individuale, la danza popolare non è mai una tecnica solitaria o competitiva, mentre si rifà sicuramente all'aspetto cooperativo: è collaborazione affinché il risultato finale sia gratificante e soddisfacente assumendo, tra l'altro, spesso la forma del cerchio. Può essere utile, oggi, nella scuola e nei centri di aggregazione giovanile? È scuola di attenzione all'altro e di rispetto di tempi e ritmi. Avvicina diverse età e diverse abilità. Se pur slegata spesso dalle sue radici culturali, la danza popolare mantiene ancora oggi grandi potenzialità e ne assume di nuove rispetto al passato. Parliamone ballando insieme.

Nella settimana del campo l'associazione metterà a disposizione il proprio sapere e la propria esperienza per riflettere insieme sulle potenzialità della danza popolare nella costruzione di relazioni di pace.

*Partendo da un sogno, coltivato per 20 anni, nel 2004 si comincia a ristrutturare un vecchio cascinale all'imbocco della Val Pellice. Grazie alle mani e alla fantasia di molte persone, nel 2006 nasce "Cascina Marie": un luogo di ospitalità diurna per gruppi, associazioni, famiglie, con un ampio salone per attività culturali, ricreative... Nella cascina ha sede il "Centro Pedagogico di Danza e Cultura Popolare": un'associazione ancora ai primi passi, ma nata da persone con esperienze pluriennali sul campo. L'obiettivo è un centro di ricerca, divulgazione e formazione sulle diverse culture popolari italiane e del mondo, con particolare riferimento alla musica e alla danza. Il nostro contributo lavorativo riguarderà la cascina: preparazione della legnaia, raccolta della frutta e preparazione delle marmellate per l'autofinanziamento delle attività associative, cura di orto e prati, eventuali sgomberi e tinteggiature. Oltre alla preparazione di una festa da proporre alla frazione.*

## STORIE DI DONNE IN CAMMINO

*Percorsi femminili di liberazione personale e rinnovamento sociale*

**29 Luglio – 5 Agosto**

Monastero Dominus Tecum

Loc. Pra'd Mill

Bagnolo Piemonte (Cn)

Partecipanti: 15

Coordinatrice:

Raffaella Cignarale, tel. 328 9774278

e.mail raffaella.cignarale@libero.it



Percorso non confessionale ma esperienziale.

La storia della salvezza, raccontata nella Bibbia, è una storia fatta anche di donne, di percorsi femminili di liberazione da condizionamenti familiari, storici e sociali, di trasformazione personale e religiosa passata tante volte attraverso il coraggio di donne che hanno saputo assumersi fino in fondo il prezzo delle proprie scelte.

Perchè la Bibbia racconta sempre delle storie? per dare a noi la possibilità di coinvolgerci con esse, di leggere le nostre storie personali con occhi nuovi a partire dal confronto con le vicende che in essa sono narrate. Durante il Campo cercheremo di entrare in sintonia con 7 percorsi femminili narrati dalla Bibbia, per capire cosa hanno oggi da dire alle nostre vite ma anche quale contributo possano darci per un cambiamento del mondo e della storia.

Le nostre giornate, regolate sulla cadenza della liturgia delle ore, ci vedranno impegnati, la mattina con il lavoro manuale insieme ai monaci e il pomeriggio saremo introdotti alla conoscenza di queste figure femminili da Elisabetta, una donna appassionata del racconto biblico, la quale ci introdurrà anche alla condivisione esperienziale.

La comunità ci ospita in una casa autogestita.

*Il monastero Dominus Tecum è situato a 850 m di altitudine nella valle, silenziosa e austera, protetta e nascosta, dell'Infernotto, tra i comuni di Bagnolo Piemonte e Barge (Cn), in località Pra'd Mill.*

*I monaci, appartenenti all'Ordine Cistercense, vivono secondo la Regola di San Benedetto. La preghiera, la liturgia, il lavoro manuale e l'accoglienza sono gli elementi che scandiscono ogni giorno la vita del monaco.*

## Nonviolenti di ieri e di oggi

5 – 12 agosto

Località Rosbella – Boves (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatori:

Maria Pina Catania, tel. 346 0831939

e-mail: catania.sisters@hotmail.it

Francesco Tomassi, tel. 347 8757661

e-mail: franci1731@alice.it



La Guerra è il frutto delle ingiustizie, finché queste persevereranno essa sarà presente nel nostro mondo. I nonviolenti hanno creduto sempre nel dialogo, nella giustizia e nella solidarietà come unico strumento per una pace possibile e duratura. Ora più che mai dobbiamo riflettere sulla possibilità di realizzare un mondo diverso a partire dagli alti ideali che hanno spinto uomini e donne a mettersi in gioco personalmente, denunciando apertamente le ingiustizie e i soprusi, lasciando una scia di luce ancora oggi percorsa da milioni di persone. Sono stati dei sognatori, degli illusi, dei grandi pensatori o qualcosa di più?

Da Gesù a Gandhi, da Lanza del Vasto all'Abbé Pierre e Ernesto Olivero, in questo campo cercheremo di effettuare un excursus storico per conoscere meglio, con l'aiuto di esperti, queste persone che nel passato o nel presente, lontane o vicine a noi, hanno indicato un cammino da percorrere.

Don Claudio Curcetti sacerdote della Parrocchia San Paolo di Torino, Beppe Marasso uno dei maggiori esponenti del MIR, Franco Monichi responsabile della vicina comunità di Emmaus e Alberto Rossi, uno dei fondatori dell'Arsenale della Speranza di San Paolo in Brasile, membro della fraternità del Sermig ci aiuteranno in questo approfondimento.

*Giorgio ed Elisa, una giovane coppia, hanno deciso di vivere tutto l'anno in questo borgo di montagna, occupando il piano superiore di un' accogliente struttura. Essa si trova a 1000 metri di altitudine, a 6 km da Boves (Cuneo) con incantevole vista nelle valli del cuneese attigua a una chiesa di montagna, con capacità di venti posti letto. Dotata di cucina, sala per riunioni, bagno con doccia. Le attività lavorative richieste sono la pulizia dei boschi attigui alla casa e il riordino della struttura ospitante. Nella seconda settimana di agosto è previsto presso la località lo svolgimento di un festival di cinema di montagna. La scelta del Gruppo che si formerà sarà quella di non chiudersi, ma di essere attento alla realtà locale, alla ricerca di alleanze e legami con altre associazioni e gruppi che lavorano nell'ambito del disagio, della pace, della solidarietà e della difesa dell'ambiente.*

## *Casa dolce casa*

*Abitare gli spazi, abitare le relazioni*

**5 – 12 agosto**

Gricigliana (PO)

Partecipanti: 15

Coordinatore:

Enzo Gargano, tel. 011 532824, 333 2581518

e-mail: enzo.gargano@cssr-pas.org



È possibile un modo di fare architettura più attento e sensibile? È possibile imparare qualcosa da un'architetta come la natura, più saggia di tanti progettisti che disseminano il pianeta di edifici brutti e insostenibili?

La bioarchitettura può essere un modo per conciliare qualità della vita e diritti della Terra?

Anche se non sembra, ecologia fa rima con bellezza e dalla natura possiamo ricavare materiali da costruzione e criteri di progettazione che sposano l'estetica con il rispetto per l'ambiente.

Ma costruire case significa anche aprire porte e finestre per aprirci alla relazione con l'altro, lavorare per coniugare la nonviolenza con l'ecologia delle relazioni tra i sistemi viventi, per riscoprire cosa significa vivere in comunità.

Proveremo a cercare delle risposte con l'associazione Venti di Terra, che ci ospiterà.

Durante i giorni del campo lavoreremo alla costruzione di una casa abitabile utilizzando il legno, la paglia e l'argilla, collaborando con gli esperti dell'associazione Basilico che sta costruendo un ecovillaggio in Valbisenzio. Con il training proveremo a riscoprire come ricostruire reti di relazioni con gli altri e con il nostro ambiente.

*L'associazione Venti di Terra di Prato si propone di dar vita ad un luogo dove condividere la ricerca e la pratica di uno stile di vita nonviolento attraverso la costruzione di relazioni profonde con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. A tale scopo gestisce un antico fienile, immerso negli affascinanti boschi delle pendici dell'Appennino toscano, popolati da cervi, cinghiali e poiane, nei pressi del piccolo paese di Gricigliana (Cantagallo - PO)*

*Pellegrinaggio alle sorgenti  
L'arca della nonviolenza*

**17 – 26 agosto**

La Borie Noble (Roqueredonde - Hérault -  
Francia) - Casa Madre dell'Arca

Partecipanti: 14

Coordinatore:

Enzo Gargano, tel. 011 532824, 333 2581518

e-mail: enzo.gargano@cssr-pas.org



Lanza del Vasto dopo anni di pellegrinaggio alla ricerca della sua essenza profonda, al ritorno da un fondamentale incontro in India con Gandhi sente di dover seguire la voce interiore che lo spinge a “fondare” nel 1948 la prima Comunità dell'Arca; successivamente nella splendida campagna dell'Hérault, nascerà La Borie Noble.

La nonviolenza si impara o è innata nell'uomo? Vivere la nonviolenza ci richiede sacrificio o ci fa riscoprire in noi ciò che è semplicemente soffocato da troppi condizionamenti esterni? Sperimentremo che una vita più lenta e profonda non è una questione di buona sorte ma è una scelta alla portata di quanti hanno il coraggio di ascoltare il loro io più autentico. Un forte atto di violenza, che ognuno commette ogni giorno, non è proprio la violenza su se stessi, quella comportata dall'auto-imporsi (o accettare supinamente) ritmi e abitudini innaturali? Spesso è più facile cogliere la conseguenze nefaste che un certo stile di vita ha su altri popoli che quelle che ha su chi, apparentemente, crede di trarne vantaggio.

Da quasi cinquant'anni la Borie dà una risposta viva e forte all'imperativo ecologico dello sviluppo sostenibile o della decrescita, come ormai si dovrebbe dire oggi, attraverso una vita più semplice possibile e sempre meno “ingorda” di risorse. Nella fedeltà alla propria origine, la nonviolenza gandhiana, questa scelta di semplicità, si incarna nelle differenti componenti della natura umana, dandoci la possibilità di vivere una vera e propria “unità di vita”. Il lavoro manuale vissuto in uno spirito di convivialità, l'esigenza di preservare un'economia a misura d'uomo e la cura di una dimensione spirituale, sono al centro di questa comunità rurale. La comunità diventa il luogo privilegiato per vivere la condivisione dei beni e dei frutti del lavoro, per vivere l'aiuto reciproco e lo stare insieme, con lo scopo del rispetto attivo dell'altro e dell'ambiente. Il lavoro manuale, l'alimentazione vegetariana, le riflessioni sulla nonviolenza e il confronto con i compagni dell'Arca ci aiuteranno a comprendere le responsabilità e le potenzialità che abbiamo in ogni nostra azione.

*Sia che si raggiunga la Borie in treno, in corriera o in auto è importante organizzarsi in modo da arrivare non oltre le 19.00 di venerdì 17 agosto, momento in cui inizia il campo. Ci si potrà accordare per fare il viaggio insieme, incontrandosi il 16 sera a Torino per una cena conviviale e il pernottamento. Si consiglia vivamente la lettura, prima del campo, degli scritti di Lanza del Vasto.*

## Esperanto e Macrobiotica: due scelte nonviolente?

**19 – 25 agosto**

Arizzano (VCO)

Partecipanti: 15

Coordinatori:

Marta Minacapelli, tel. 015 591503, 333 6188343

e-mail: martilla72@alice.it

Maurizio Rossetto, tel. 015 591503, 339 3322559

e-mail: rossettoma@email.it



Durante il campo, accompagnati da Piermichele Giordano, già insegnante di filosofia e storia presso il liceo classico di Vercelli, cercheremo di affrontare, con curiosità, un percorso di conoscenza degli aspetti peculiari dell'Esperanto e della macrobiotica verso una sobrietà linguistica e dietetica.

L'Esperanto è una lingua che centinaia di migliaia di persone, sparse per il mondo, utilizzano nei loro rapporti interpersonali, e il loro numero, lentamente, cresce anno dopo anno.

Sono persone che credono in questa lingua che non è di nessun popolo e non crea perciò favoritismi o situazioni di privilegio.

La filosofia macrobiotica è antichissima e resta, ancora oggi, rivoluzionaria: ha le sue radici nella cultura taoista e shintoista.

Si parlerà anche di dieta, come scelta mirata di cibi e bevande con i quali ristabilire e conservare l'equilibrio dialettico tra le due opposte energie che costituiscono tutto ciò che si manifesta nel mondo: la salute fisica e l'equilibrio mentale possono diventare una conquista in cui, ogni giorno, si esprime il nostro livello di consapevolezza.

Chi vorrà, durante il campo, potrà sperimentare 24 ore di macrobiotica ascetica.

*Il campo sarà ospitato dalla Associazione Comunità e Famiglia (A.C.F.) in una antica villa di Arizzano (provincia di Verbania), dalla cui terrazza è possibile ammirare buona parte del Lago Maggiore. Questa struttura rimasta abbandonata per circa trent'anni, grazie al lavoro di alcune volenterose persone dell'associazione, sta lentamente e faticosamente tornando alla vita. Parte del campo sarà dedicata al lavoro di recupero del luogo. L'Associazione Comunità e Famiglia si ispira a valori quali: solidarietà, sobrietà, condivisione e accettazione dell'altro in quanto tale, valori in cui i campi estivi si riconoscono e tentano di sperimentarsi.*

## Campi proposti dal Movimento Nonviolento

"Papà, mi compri le Nike?"

**Quando:** dal 29 luglio al 5 agosto

**Per chi:** Il campo è rivolto a ragazzi dai quindici ai diciannove anni.

**Tema:** L'obiettivo del campo è quello di far capire ai giovani partecipanti come i loro desideri influenzino gli acquisti delle famiglie e i motivi per cui si possono modificare le proprie scelte di consumatori.

**Formatrice:** Patrizia Dal Santo.

**Dove:** Ca' Rissulina, fr. Vigna 19, Chiusa di Pesio CN, tel. 0171 40 27 16.

**Posti disponibili:** 16.

**Organizzatore:** Movimento Nonviolento e Centro Studi Sereno Regis di Torino.

**Quota di partecipazione:** € 120 a persona, comprensiva di vitto, alloggio e assicurazione.

**Notizie logistiche:** Ca' Rissulina è una caratteristica casa contadina di montagna del XVIII secolo, situata tra due corsi d'acqua e completamente immersa in boschi di castagno, betulle, aceri, carpini e ciliegi. Fino al 1802 era alle dirette dipendenze della certosa di Pesio; poi fu occupata dai soldati di Napoleone e rivenduta ai Borgna nel 1813. È rimasta intatta e originale in tutti i suoi ambienti ed è attualmente un museo laboratorio diffuso-sistemico-attivo. In altre parole il museo non è un locale dove sono esposti in bella mostra oggetti estranei al contesto perfettamente puliti e intoccabili, ma è costituito dalle strutture originarie della cascina: stalla, fienile, cucina invernale con stufa murale (una vera rarità!), cucina estiva, stanzetta da letto, cantina, forno per il pane e per la cottura del lavò (parte dell'albero di castagno utilizzato per preparare ceste e manici), pollaio, seccatoio per le castagne. All'interno dei locali sono esposti gli attrezzi e gli arredi originali, collocati nel posto giusto a seconda del loro uso. Fanno inoltre parte integrante del museo i prati, l'orto, il frutteto con antiche specie, i boschi di castagno, i boschi misti con sentieri, i ponti in legno, i muretti a secco, il vallone, il torrente Pesio e persino tutti gli abitanti del luogo che interagiscono in un gioco meraviglioso sempre nuovo (appunto diffuso e sistemico). Il museo è inoltre attivo perché vi sono laboratori che offrono occasioni per stare insieme, per far lavorare mani, testa e cuore.

**Notizie organizzative:** Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina e pulizia. Le giornate saranno organizzate così: 8,30: sveglia e colazione; 9,30-12: lavori manuali per scoprire il valore del lavoro svolto con le proprie mani e condiviso con gli altri e per lasciare alla comunità ospitante un segno concreto del nostro passaggio (migliorare il museo soprattutto per quel che riguarda la fruibilità del bosco, sistemando il seccatoio delle castagne e le stradine, costruendo muretti a secco e aggiustando i ponti in legno che attraversano il corso d'acqua Corde); 12,30: pranzo; 14,30-17: riflessioni sul tema, dibattiti, interventi, comunicazioni; 18: giochi di ruolo; 20,30: cena.

Un momento nel corso della settimana sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista "Azione nonviolenta". Nel corso della settimana sarà organizzata una gita per prendere contatto con la realtà che ci ospita.

Sabato sera, a cena e dopo cena, si terrà la festa di fine campo.

L'alimentazione sarà vegetariana. Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo dell'acqua in modo consapevole e attento.

**Coordinatori:**

Cinzia Regini (tel. 347 44 930 43)

Sergio Albesano (tel. 349 40 31 378; e-mail: [sergioalbesano@tiscali.it](mailto:sergioalbesano@tiscali.it))

**Iscrizioni:** da effettuarsi entro il 14 luglio 2007, rivolgendosi ai coordinatori

**Ospitanti:** Rosé Passone e Donato Bergese.

*Campi a S. Mauro La Bruca (SA)*

La casa è situata nel parco nazionale del Cilento, a m 450 s.l.m., a sedici chilometri dal mare ed è immersa nei boschi. Sulla casa è in corso un progetto di realizzazione di ospitalità per un turismo "alternativo" nel Parco.

Ci sono due bagni e sistemazioni in letti per tutti i partecipanti. La struttura presenta spazi comunitari per la cucina e per gli incontri di riflessione. C'è corrente elettrica e acqua calda per lavarsi. Il proprietario offre gratuitamente la struttura e i partecipanti per ricambiare l'ospitalità svolgeranno alcuni lavori per la casa e/o per l'ente parco.

E-mail: [santavenere.cilento@Yahoo.it](mailto:santavenere.cilento@Yahoo.it); sito internet: [www.santavenere.altervista.org](http://www.santavenere.altervista.org)



*Territorio cultura nonviolenza*

**Tema:** L'argomento di riflessione sarà la conoscenza del territorio attraverso i canti, i balli e le danze del luogo. Un esperto ci guiderà nei percorsi culturali che sono alla base di canti, tradizioni e danze popolari. Nel campo si adotteranno criteri di semplicità, di condivisione, di rispetto dell'ambiente e delle tradizioni di questi luoghi. Con le persone del posto proveremo a ricostruire alcune manifestazioni tradizionali in cui le danze e i canti svolgevano un ruolo importante.

**Quando:** dal 4 all'11 agosto.

**Dove:** Loc. Santa Venere, S. Mauro La Bruca (SA)

**Posti disponibili:** 14.

**Quota di partecipazione:** €120 a persona comprensiva di vitto, alloggio e copertura assicurativa. Eventuali resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento.

**Notizie organizzative:** Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina, pulizia... Le giornate in linea di massima saranno organizzate nel seguente modo: nella mattinata si faranno lavori di manutenzione per la casa o sui sentieri del parco, per scoprire il valore del lavoro condiviso, per ricambiare l'ospitalità offerta e per lasciare un "contributo" al territorio; nel primo pomeriggio attività di

teoriche e pratiche sui temi del campo; secondo pomeriggio: svago, spiaggia.

Nel corso della settimana un momento sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista "Azione nonviolenta".

Durante la settimana saranno organizzate due gite: la prima in ambiente di montagna, la seconda in zona di mare e una festa di fine campo. L'alimentazione sarà vegetariana. È necessario portarsi il sacco a pelo o le lenzuola.

**Relatore:** Attilio Palmieri

Coordinatori: Nunzia Cascinelli, 331 2071820 e Beppe Amorelli, 338 9654504

**Iscrizioni:** da effettuarsi entro il 15 luglio 2007

### *Turismo ecologicamente compatibile*

*in collaborazione con FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta di Modena*

**Per chi:** Il campo è una proposta a visitare il Cilento in un modo alternativo: in bicicletta. È rivolto a persone con un ottimo allenamento ciclistico e capacità di adattamento a soluzioni logistiche spartane.

**Tema:** Sono previsti tre giorni stanziali, in cui si faranno escursioni giornaliere, ed un giro cicloturistico di quattro giorni per visitare alcune aree più interne del Cilento. Durante queste attività "attraverseremo" il parco con un percorso storico-culturale. Ricercheremo le origini dei singoli paesi che attraverseremo, andremo alla scoperta degli usi e tradizioni del luogo, parteciperemo a feste locali e a piccoli laboratori per vedere come si producono ancora, in modo tradizionale, alcuni oggetti artigianali.

Le sistemazioni sono sempre spartane ed è richiesta particolare attenzione agli stili di vita da adottare. Durante il campo si utilizzeranno criteri di condivisione per le scelte da fare, tutti dovranno dare il proprio contributo lavorativo per le esigenze fondamentali (cucina, pulizia etc.); si adotterà un'alimentazione vegetariana e una particolare attenzione a ridurre il più possibile il nostro impatto sul territorio.

Sarà richiesta una collaborazione in termini di lavoro: manutenzione della casa o dei sentieri del parco, al fine di scoprire il valore del lavoro condiviso, e ricambiare l'ospitalità offerta dal territorio che abbiamo visitato.

**Quando:** dall'11 al 18 agosto.

**Dove:** Loc. Santa Venere, S. Mauro La Bruca (SA)

**Posti disponibili:** 14.

**Quota di partecipazione:** €170 a persona comprensiva di vitto e alloggio. Eventuali resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento. Per motivi assicurativi è obbligatoria l'iscrizione ad un'associazione FIAB.

È necessario avere sacco a pelo, la bici e l'attrezzatura adatta per un giro di 4 giorni in autonomia. Pur trattandosi di percorsi prevalentemente su strada asfaltata è possibile che ci sia qualche tratto non asfaltato.

**Per informazioni:** Beppe Amorelli, tel. 338 9654504 e Stella Valente, tel. 340 9079737.

*Campo del Centro Sperimentazione Autosviluppo, branca regionale sarda dello SCI (con il patrocinio del MIR e del MN)*

**14 – 28 luglio**

Bindua – Iglesias – Cagliari

Partecipanti: 12

Coordinatori:

Andrea Granella, tel. 328 4848894, e-mail: andreagranella@inwind.it;

Teresa Piras, tel. 340 3552060, e-mail: info@domusamigas.it;

L'associazione locale Centro Sperimentazione Autosviluppo, la branca regionale sarda dello SCI (Servizio Civile Internazionale), organizza un campo estivo di formazione e lavoro con l'intento di diffondere la cultura della nonviolenza. Il campo si terrà a Bindua, un ex-villaggio minerario alla periferia di Iglesias. Oggi questa piccola frazione, abitata dagli ultimi minatori, vive, come tutto il territorio del Sulcis Iglesiente, una fase storica di transizione a seguito della definitiva cessazione dell'attività estrattiva delle miniere.

All'interno di questa grossa emergenza nasce la proposta dell'Associazione C.S.A. che dal 1999 va sperimentando forme nonviolente di economia e comunità basate sul rispetto della terra, sulla solidarietà reciproca e sull'apertura alle diverse esperienze. Si intendono quindi ospitare 12 volontari internazionali, motivati in tal senso con l'intento di:

1. Formare un gruppo locale di giovani che insieme ai volontari internazionali possa sperimentare modi sostenibili e solidali, basati sulla semplicità, entrando in contatto con le esperienze degli agricoltori e degli artigiani della rete di economia solidale creata dal C.S.A.
2. approfondire la conoscenza della nonviolenza attraverso momenti specifici di formazione sia teorici che pratici.
3. avviare un lavoro comune di ricerca per interpretare e comprendere i bisogni e le aspirazioni di chi abita in questo territorio, in modo tale da incoraggiare la progettualità verso nuovi modi di vivere, e creare legami di scambio e amicizia.
4. elaborare un'ipotesi di trasformazione personale e sociale attraverso la formazione e la realizzazione di un microprogetto: si prevede l'apertura di un sentiero nell'area della Miniera di San Giovanni.

Per maggiori informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente ai coordinatori

*Il Servizio Civile Internazionale (SCI) è una organizzazione di volontariato internazionale, laica e pacifista. Si propone come movimento che unisce intorno ai propri principi gente di ogni nazione, religione, etnia. Il principale strumento utilizzato per la promozione dei principi di pace, solidarietà e nonviolenza, è il Campo di Lavoro volontario.*

*Il Centro Sperimentazione Autosviluppo è un'Associazione Onlus nata per iniziativa di un gruppo di donne e persegue tra i suoi obiettivi "la promozione di una cultura che miri alla costruzione di rapporti umani basati sulla nonviolenza intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale, economica, politica".*

*Campo della Comunità dell'Arca di Lanza del Vasto –  
Fraternità delle Tre Finestre*

*Canto, yoga e azione nonviolenta*

**12 – 18 agosto**

Casa dell'Arca – C.da Tre Finestre Belpasso (CT)

Partecipanti: 30 (15 in casa con letti a castello, 15 in tenda propria)

L'azione nonviolenta, per come la concepirono Gandhi e Lanza del Vasto, non può che fondarsi su un fondamento di tipo spirituale che si radica nel lavoro su di sé e sull'amore per il prossimo sperimentato nelle relazioni sociali: da quelle con le persone che sentiamo a noi più vicine (i nostri amici e i nostri compagni di strada) fino a quelle che sentiamo radicalmente diverse (i nostri avversari). Spesso le azioni sociali tese al raggiungimento di obiettivi di giustizia sembrano prescindere da tale presupposto centrandosi più sui fini che sui mezzi. Ecco che i movimenti e le relazioni tra le persone che li animano, si avviano su questioni e diatribe interminabili, che rallentano e avviliscono lo scopo e l'immagine della lotta stessa. Gandhi e Shantidas, che pure si confrontarono con queste difficoltà, non dimenticarono mai di lavorare sullo spirito di unità tra le persone e i movimenti impegnati nelle lotte e di sperimentare forme di vita sociale che anticipassero, già nel periodo dell'azione nonviolenta l'idea di società alternativa da loro proposta.

Il Campo si propone di presentare e sperimentare, per il periodo del suo svolgimento, due discipline della tradizione dell'Arca, il canto e lo Yoga, che, oltre al loro valore intrinseco, possono aiutare nel processo di evoluzione spirituale, sia delle persone singole sia dei gruppi di azione nonviolenta. Parallelamente esso si propone di approfondire, con il contributo di alcuni esperti impegnati, la conoscenza di alcune tematiche cruciali dei processi perversi della globalizzazione del nostro pianeta: la privatizzazione dell'acqua, la gestione dei rifiuti, l'estendersi del nucleare civile e militare.

Attività previste: Lavori nella casa e nel terreno circostante per migliorare la qualità dei luoghi comuni; lavori per la vita comune quotidiana; canto; danze; yoga; attività per la preparazione di una festa comune; approfondimento e discussione con la presenza di esperti e persone impegnate nelle problematiche sopra citate. In funzione della presenza di bambini al di sotto degli otto anni sarà organizzato un servizio di baby-sitter per tre ore durante i pomeriggi. Portare: Sacco a pelo, abiti da lavoro, abiti comodi, stuoio e coperta (per lo Yoga); per chi dorme in tenda: torcia. Abiti bianchi per la festa.

Informazioni: Vincenzo Sanfilippo Via E. Carnevale, 4 - 90145 Palermo.

E-mail: [v.sanfi@libero.it](mailto:v.sanfi@libero.it)

## *Campi amici*

### **Ecovillaggio Basilico, Corricelli (PO)**

#### **L'arte della carpenteria a incastro**

**23 giugno – 1° luglio 2007**

Impariamo la scelta del legname e la segatura in bosco senza macchine, il sollevamento pesi senza gru, l'autocostruzione di attrezzi, per realizzare la struttura di una capanna con la tecnica dell'incastro perfetto. Il corso sarà condotto da Angelo Todisco, maestro carpentiere.

Informazioni presso l'Associazione Basilico: Marilia 333 4360261; Anja 333 9821475.

### **Casa della Pace, Pietralunga (PG)**

#### **I bambini, la famiglia e il mondo**

**Un incontro non solo serio tra persone seriamente interessate all'educazione**

**25 giugno – 1° luglio 2007**

L'invito è diretto soprattutto alle famiglie dove ci sono ragazzi/e di età fino ai 14 anni, senza rigidità.

Per informazioni Santi Borgni: santandrea@casadellapace.org - www.casadellapace.org - tel. 075 933058

### **Salecina - Maloja – Svizzera**

#### **Shiatsu e Danze Balcaniche**

**28 giugno – 1° luglio 2007**

Si propone una vacanza per rigenerarsi, salute nel corpo e armonia nella mente, facendo una duplice esperienza con Shiatsu e Danze Balcaniche. Durante il giorno possibilità di escursioni, passeggiate in montagna, bagno nei laghi alpini oppure... il dolce far niente.

**Shiatsu** al mattino, conduttori Elena Fracca e Luciano Bertoldi. L'idea è di un avvicinamento-introduzione allo shiatsu per arrivare a fare la "passeggiata" (un modo di camminare a palmi aperti sul compagno che è disteso a terra. Lo shiatsu valorizza le risorse vitali di ambedue le persone coinvolte nella pratica, permettendone la migliore espressione secondo la potenzialità, i tempi e le modalità peculiari di ciascuno.

Portare: tappetino per palestra, tuta e/o pantaloni e maglietta, salvietta personale tipo spiaggia.

**Danze Balcaniche** alla sera, conduttore Luciano Sfriso. Facciamo l'esperienza della cultura dei paesi dell'est europeo spaziando nel repertorio folclorico al di là delle barriere culturali e politiche. Danzare è un'occasione per riscoprire un canale di comunicazione, espressione di sé, relazione con gli altri e divertimento. Portare scarpe per le danze.

*Salecina è situata tra l'Engadina e la Bregaglia, a 1800 m s.l.m., in una delle più belle zone alpine della Svizzera. La fondazione Salecina, istituita nel 1971, ha trasformato la fattoria, costruita 300 anni fa, in un centro di formazione e vacanze. Dopo più di 30 anni Salecina è sempre un luogo dove si scambiano idee e opinioni, per giovani e anziani desiderosi di movimento e di sapere. Le vacanze di Salecina non sono vacanze consumistiche perché ogni ospite aiuta in casa; si cucina insieme e si effettuano piccoli lavori. Ognuno è invitato a dare un suo contributo organizzativo e culturale.*

Informazioni: Salecina, tel. 0041 818243239, fax 0041 818243575, e-mail: info@salecina.ch

### **Pracatinat (TO)**

#### **Yoga. Corpo e spiritualità. Salute, medicina, meditazione**

**5 – 8 luglio**

“La parola inglese health (salute) è legata a whole (intero). L'interezza implica integrazione, interconnessione di tutte le parti di un sistema o di un organismo, completezza. L'interezza è per sua natura sempre presente. Anche una persona a cui è stato amputato un braccio o che ha perso qualche altra parte del corpo o che si trova di fronte alla morte a causa di una malattia incurabile, resta sempre fondamentalmente intera. Ma per vivere la propria interezza, dovrà affrontare l'esperienza della perdita fisica o del significato della prognosi fatale. Questo certamente comporterà cambiamenti profondi nella sua visione di sé, del mondo e anche della vita stessa. È questo processo di affrontare le cose così come sono che costituisce il processo di guarigione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvlayananda, tel. 011 655457, 340 6770162, e-mail: [yogaonline@tiscalinet.it](mailto:yogaonline@tiscalinet.it)

### **Mariano di Pellegrino Parmense (PR)**

#### **La memoria dei luoghi**

**8 – 15 luglio**

Cos'è un turismo responsabile? È quello attento ad esplorare un territorio da diversi punti di vista, per ricavarne un'esperienza di vita. Chi arriva, attingendo alla memoria dei luoghi, affina i valori della scoperta, della conoscenza e dello scambio tra sé e ciò che lo circonda. Qualcosa si porta a casa, qualcos'altro si lascia.

Visitando i luoghi, incontrando le persone, ascoltando le storie e gustando i cibi, viene sviluppato un'approccio verticale, alternativo a quello orizzontale, superficiale e consumista.

In questo campo exploreremo la Val Ceno: territorio di piccoli mondi, scrigno di magici tesori, baule di antiche storie. Un luogo veramente “fuori dal mondo”, ma vicino a noi, in provincia di Parma. Saremo ospiti, a Mariano di Pellegrino Parmense (500 m s.l.m.), di una struttura autogestita ed essenziale, in camere con letti a castello, in bella posizione panoramica ed isolata, tanto che nei pressi una volta esisteva un castello. Il lavoro manuale consisterà nella manutenzione di un sentiero e/o di un bosco.

Gianluca Bonazzi, 44 anni, membro dell'associazione Amici del Museo di Ettore Guatelli di Ozzano Taro (Pr), di cui è guida, legato alla valle come se ci fosse nato, tipico lievito culturale padano e appassionato promotore di paesaggi, con la collaborazione di Sergio Solinas, ci condurrà per mano nel percorso di scoperta.

Informazioni: Sergio Solinas, tel. 02 40091050, 339 6282051; Gianluca Bonazzi, e-mail [gbonazzi@ao.pr.it](mailto:gbonazzi@ao.pr.it)

A **Ottiglio (AL)**, nel verde delle colline del Monferrato la **Cascina G** di Don Gino Piccio propone anche questa estate campi estivi. Ogni mattina lavoro manuale e turni di servizio in cucina, pomeriggio riflessioni sui temi proposti.

- dal 9 al 13 luglio – Metodo Freire
- dal 30 luglio al 3 agosto – Campo per coppie
- 13-14-15 agosto – Tre giorni di riflessione e preghiera
- dal 27 al 31 agosto – Gli amanti della vita: il senso, l'oggi, il domani

Prenotazioni: Don Gino Piccio – Cascina G – 15038 Ottiglio (AL) – Tel. 0142 921421  
Edvige Bobba – Tel. 0142 74608

**Casa per la Pace - Via Nessi, 14 – Ghilarza (OR)**

**13 – 15 luglio 2007**

**Il (con)senso della nonviolenza. – Seminario sul metodo del consenso**

Conducono: Roberto Tecchio e Stefania Lepore.

Per iscrizioni e informazioni: Agata e Marino, tel. 070 287789, corneliacornelia@tiscali.it; Pina e Raffaele, tel. 0785 53384, giuseppi.sanna@tiscali.it.

Il campo estivo formativo **ALLEGRA...MENTE 11** promosso dal **G.E.P. “Gruppo Educhiamoci alla Pace”** di Bari si terrà **dal 17 al 21 luglio 2007** c/o la struttura “Villa SPERANZA” nei pressi della magica città bianca di Ostuni (BR). Sarà presente Francuccio Gesualdi del Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano (Pisa) sul tema “La sobrietà necessaria/possibile”.

Per informazioni e adesioni rivolgersi a: Eugenio Scardaccione (Gegè), tel. 080 5343087, 328 0545622 – e-mail mareug@libero.it; Gianpaolo Petrucci, tel. 080 5344790 – e-mail gianpaolopetrucci@libero.it

**Pietraporzio (CN)**

**19 – 23 luglio 2007 (prima sessione)**

**26 – 30 luglio (seconda sessione)**

**“L’acqua è la vita”**

**Stage interculturale di formazione in teatro forum sul tema dell’acqua.**

L’acqua è la vita, usiamo dire. Questa realtà è universalmente riconosciuta perché anche l’uomo è acqua. Se riusciamo a guardare il mondo da questo punto di vista, scorgeremo un panorama completamente diverso da quello a cui siamo abituati. Le storie degli uomini sono come rispecchiate dall’acqua, si potrebbe dire che tutta l’umanità sia un unico, immenso oceano. E come gocce d’acqua di questo grande mare, partecipiamo dell’intera famiglia umana.

È a partire da queste riflessioni e dalla consapevolezza che insieme possiamo lasciare un po’ della nostra acqua alle generazioni future, che il CIRSA e l’ARCAN, propongono uno stage interculturale sul tema universale dell’acqua. In occasione dell’arrivo in Europa della compagnia teatrale dell’ARCAN per la partecipazione al festival Lafi Bala organizzato dal comune di Chambéry, il regista e formatore del gruppo, Germain R. Ouedraogo, condurrà questo stage.

Il lavoro sarà finalizzato ad una prima formazione nelle tecniche del teatro forum che trovano innumerevoli possibilità di applicazione sia in ambito formativo che educativo, artistico, sociale. Si favoriranno inoltre gli scambi artistici e culturali Nord/Sud.

Lo stage è aperto a tutti gli adulti di età superiore ai 18 anni. Si rivolge a coloro che siano interessati a vivere un’esperienza di vita comune e confronto fra culture differenti, conseguendo una prima formazione in teatro forum da utilizzare nel campo della cooperazione internazionale, della scuola, del teatro sociale o anche in ambito espressivo e artistico.

*Il CIRSA è un centro interculturale francoitaliano che promuove la ricerca e sperimentazione nell’arte, favorendo l’incontro e la collaborazione fra artisti di tutto il mondo.*

*L’ARCAN è un’associazione del Burkina Faso che da anni conduce campagne di sensibilizzazione su temi sociali, attraverso la tecnica del teatro forum.*

Per informazioni e adesioni (entro il 25 giugno) rivolgersi a: Segreteria CIRSA, cirsa@email.it, Alienda tel. 347 3164445

### **Lavoro manuale come azione di solidarietà**

L'Associazione **Forneletti – Impegno e Solidarietà**, promuove campi di lavoro presso la sede dell'Associazione in località Forneletti a Valeggio S/M, in provincia di Verona. L'attività è orientata ai lavori di manutenzione della cascina, sede dell'Associazione, che da vent'anni è uno spazio per iniziative di educazione alla mondialità, alla pace e accoglienze per gruppi di volontariato che utilizzano la struttura per proprie attività.

Per informazioni: Daniela Romani, tel. 346 0145209; e-mail: [razia2002@libero.it](mailto:razia2002@libero.it) e Beppe Marchi, e-mail: [mutirao@libero.it](mailto:mutirao@libero.it)

### **Agape – Centro Ecumenico, Prali (TO)**

Il centro ecumenico Agape (storicamente molto vicino al M.I.R. piemontese) organizza durante tutta l'estate settimane rivolte a persone di ogni età e di ogni credo (bambini, ragazzi, giovani, donne, famiglie e gay), incentrate su temi legati alla fede, all'impegno sociale e alla nonviolenza". Per informazioni: Segreteria di Agape, borgata Agape 1, 10060 PRALI (TO) tel. 0121 807514, fax 0121 807690; e-mail: [ufficio@agapecentroecumenico.org](mailto:ufficio@agapecentroecumenico.org); sito web: [www.agapecentroecumenico.org](http://www.agapecentroecumenico.org)

Presso la Casa per ferie **la Cinciarella** a Chateau Beaulard (TO) in alta Val di Susa è possibile organizzare durante tutto l'anno soggiorni (anche in autogestione) per gruppi di giovani e famiglie con passeggiate e, su richiesta attività di conoscenza del territorio.

Informazioni: Ester, tel. 328 6445146; sito: [www.lacinciarella.it](http://www.lacinciarella.it)

L'associazione **Livres Como O Vento** organizza attività estive di teatro dell'oppresso. Per informazioni: [www.livres.it](http://www.livres.it)

**WWOOF Italia - Lavoratori Volontari nelle Aziende Biologiche.** L'intento del WWOOF è lo sviluppo dell'interesse e della conoscenza per l'agricoltura Biologica e Biodinamica come scelta di vita: per questo il WWOOF offre la possibilità di viaggiare per il mondo offrendo aiuto dove sia richiesto. Il sistema lavorativo di WWOOF è basato sullo scambio: mano d'opera in cambio di vitto e alloggio.

Per informazioni consultare il sito: [www.wwoof.it](http://www.wwoof.it); e-mail: [info@wwoof.it](mailto:info@wwoof.it).

### **Soggiorni a Castello Cabiaglio (VA)**

Il **Condominio Solidale Betlem** offre ospitalità a chiunque abbia il desiderio di passare qualche giornata "lontano" dal caos e dal traffico cittadino. Disponiamo di una mansarda composta da 4 camere per un totale di 20/25 posti, cucina, sala da pranzo e doppio bagno con doccia. Famiglie, gruppi, associazioni possono contattarci per organizzare soggiorni e conoscere la nostra esperienza... Quindi, se avete intenzione di trascorrere un fine settimana o una vacanza da noi...

Informazioni: tel. 0332 435568 - 0332 435836 - 0332 435324; e-mail: [accoglienza@casabetlem.org](mailto:accoglienza@casabetlem.org); sito web: [www.casabetlem.org](http://www.casabetlem.org)

*I campi estivi proposti dal M.I.R.-M.N. Piemonte e della Valle d'Aosta - 2007*

luogo	tema	coordinatore/trice	periodo
Casa per la Pace Ghilarza (OR)	<b>Storia e storie</b>	Enzo Gargano 333 2581518 enzo.gargano@cssr-pas.org	1 - 8 luglio
Albiano D' Ivrea (TO)	<b>Vent'anni di campi vent'anni di festa</b>	Beppe Marasso 011 253740 maradoglio@libero.it Giovanni Ciavarella 347 7938539 giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com	6 - 8 luglio
Bolzano Novarese (NO)	<b>L'oriente e la nonviolenza</b>	Luciano Bertoldi 039 9907220 luciani.2@virgilio.it	8 - 15 luglio
Baita Paiei Casteldelfino (CN)	<b>In principio era un fiore</b>	Federica Cassera 339 4996084 edfvoice@tin.it Maurizio Rossetto 339 3322559 rossettoma@email.it	15 - 22 luglio
Comunità ACF - Berzano (AL)	<b>Una particolare comunità-famiglia</b>	Sergio Solinas 02 40091050 339 6282051	22 - 29 luglio
Cascina Mari Bricherasio (TO)	<b>La danza popolare, educare alla convivenza tra le culture</b>	Giovanni Ciavarella 347 7938539 giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com	29 luglio 5 agosto
Monastero Dominus Tecum Loc. Pra'd Mill Bagnolo Piemonte (CN)	<b>Storie di donne in cammino</b>	Raffaella Cignarale 011 9091298 328 9774278 raffaella.cignarale@libero.it	29 luglio 5 agosto
Località Rosbella Boves (CN)	<b>Nonviolenti di ieri e di oggi</b>	Maria Pina Catania 346 0831939 catania.sisters@hotmail.it Francesco Tomassi 347 8757661 franci1731@alice.it	5 - 12 agosto
Gricigliana (Prato)	<b>Casa dolce casa Abitare gli spazi, abitare le relazioni</b>	Enzo Gargano 333 2581518 enzo.gargano@cssr-pas.org	5 - 12 agosto
Comunità dell'Arca, La Borie Noble (Hèrault - France)	<b>Pellegrinaggio alle sorgenti</b>	Enzo Gargano 333 2581518 enzo.gargano@cssr-pas.org	17 - 26 agosto
Arizzano (VCO)	<b>Esperanto e Macrobiotica: due scelte nonviolente?</b>	Marta Minacapelli 333 6188343 casa 015 591503 - martilla72@alice.it Maurizio Rossetto 339 3322559 rossettoma@email.it	19 - 26 agosto

*Campi estivi proposti dal Movimento Nonviolento*

Ca' Rissulina Chiusa di Pesio (CN)	<b>"Papà, mi comperi le Nike?" (15-19 anni)</b>	Sergio Albesano 349 4031378 sergioalbesano@tiscali.it	29 luglio 5 agosto
S. Mauro La Bruca (SA)	<b>Territorio cultura nonviolenza</b>	Beppe Amorelli 338 9654504 Nunzia Cascinelli 331 2071820	4 - 11 agosto

*Campo estivo proposto dal Movimento Nonviolento e dalla FIAB di Modena*

S. Mauro La Bruca (SA)	<b>Turismo ecologicamente compatibile</b>	Beppe Amorelli 338 9654504 Stella Valente 340 9079737	12 - 19 agosto
---------------------------	---	--	-------------------